



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

BANDO DI GARA D'APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI –
DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Indirizzo postale : Piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 9/A
Città: Roma **Codice Postale:** 00185
Paese: Italia

Punti di contatto: DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA
All'attenzione di: DOTT. NICOLA BORRELLI
Posta elettronica: dc-c@beniculturali.it
Telefono: 0667233235 **Fax:** 0667233290

Indirizzo internet: <http://www.cinema.beniculturali.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati X

La documentazione di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso:

- I punti di contatto sopra indicati X

Informazioni relative al ritiro della documentazione ufficiale di gara possono essere acquisite attraverso la consultazione del sito

<http://www.cinema.beniculturali.it>.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a:

- I punti di contatto sopra indicati X

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principale settore di attività:

Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale.

- Ricreazione, cultura e religione.

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici NO



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento della gestione finanziaria, amministrativa e contabile del Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche, previsto dall'art. 12. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e relativi decreti attuativi.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:

Servizi: Categoria del servizio N. 6
Luogo principale di esecuzione :
Codice NUTS

II.1.3) L'avviso riguarda

Appalto pubblico

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro

N/A

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti

L'appalto ha per oggetto la stipula di una convenzione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema e l'operatore economico risultato aggiudicatario della presente procedura per lo svolgimento del Servizio di cui al precedente punto II.1.1. L'aggiudicatario dovrà gestire, nei modi e secondo le modalità descritte nel Disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati, il Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche, previsto dall'art. 12. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e relativi decreti attuativi.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	66120000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)?

Si

II.1.8) Divisione in lotti:

No

II.1.9) Ammissibilità di varianti

No

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

L'importo globale complessivo soggetto a ribasso è pari a 1.600.000,00= di euro. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema si riserva il diritto, in caso di sopravvenute modifiche normative o regolamentari relative al Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l'Esercizio e le Industrie Tecniche Cinematografiche (art. 12. del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28 e relativi decreti attuativi) di procedere a negoziare con l'aggiudicatario eventuali ulteriori servizi nel rispetto dei presupposti e dei limiti di cui all'articolo 57, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

II.2.2) Opzioni (eventuali)

No

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione

dal **01/01/2011**
al **31/12/2013**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

A pena di esclusione del concorrente, l'offerta dovrà essere corredata, secondo le modalità e le condizioni che verranno indicate nel Disciplinare di gara, della garanzia prevista dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006. L'offerta dovrà essere altresì corredata, sempre a pena di esclusione del concorrente, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario dell'appalto. L'aggiudicatario sarà, altresì, tenuto a prestare una cauzione, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità e le condizioni stabilite nel Disciplinare di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziamento con fondi di bilancio del centro di Responsabilità

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto (se del caso)

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006, e di Consorzi di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 34, 35, 36 e 37 del richiamato Decreto. E' inoltre ammessa la partecipazione delle imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa.

Per favorire la concorrenza, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005 non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto. Limitazioni alla partecipazione dei consorzi, all'avvalimento ed al subappalto, in conformità delle predette segnalazioni dell'Autorità, sono previste nel Disciplinare di gara.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso)

Si

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

Descrizione negli atti di gara.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Pena la non ammissibilità alla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare le seguenti condizioni:

- a) iscrizione, per attività inerenti o connesse al servizio oggetto dell'appalto, nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) iscrizione all'Albo delle banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ovvero all'Elenco speciale di cui all'articolo 107 del medesimo D.Lgs. n. 385/1993;
- d) possesso di una sede a Roma o impegno formale a costituirne una entro trenta giorni dalla stipula del contratto, ai fini della gestione di tutte le attività relative al servizio oggetto dell'appalto.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà essere comprovato, pena la non ammissione alla gara, dal concorrente in sede di domanda, producendo:

- per i requisiti sub a) e b): dichiarazione resa secondo le modalità riportate nel 'Disciplinare di gara'. Resta inteso che, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, il possesso dei predetti requisiti deve essere comprovato da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o Consorzio;
- per il requisito sub c): certificato o documentazione idonea ad attestare l'iscrizione all'Albo delle banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 385/1993 o all'Elenco speciale di cui all'art. 107 del medesimo Decreto. Resta inteso che, in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, il possesso del presente requisito deve essere comprovato da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

o Consorzio;

- per il requisito sub d): dichiarazione resa secondo le modalità riportate nel 'Disciplinare di gara'.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Pena la non ammissibilità alla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare la seguente condizione:

- a) disporre di un patrimonio netto almeno pari a 200 milioni di euro come da ultimo bilancio approvato.

Il possesso del predetto requisito dovrà essere comprovato, pena la non ammissione alla gara, dal concorrente in sede di Offerta, producendo, secondo le modalità riportate nel 'Disciplinare di gara', copia dell'ultimo bilancio approvato con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura del patrimonio netto.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti.

Pena la non ammissibilità alla gara, ciascun concorrente (Impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare la seguente condizione:

- a) aver gestito per almeno tre anni continuativi, nel decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, un fondo pubblico finalizzato alla concessione di agevolazioni sottoforma di prestiti agevolati, contributi in conto capitale o interessi e similari, dove per fondo pubblico si intende un fondo istituito con apposito provvedimento (comunitario, statale, regionale o di una delle altre pubbliche amministrazioni così come individuate dall'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001) dotato di riserve provenienti dal bilancio dello Stato, di altre amministrazioni pubbliche o dall'Unione Europea, le cui finalità sono indicate nel provvedimento istitutivo. Il surrichiamato fondo pubblico dovrà avere una consistenza complessiva media (disponibilità liquida più prestiti in essere), non inferiore a 100 milioni di euro nel triennio di gestione effettuata dal soggetto partecipante. La predetta consistenza complessiva media dovrà essere riferita ad un unico fondo. Al fine del raggiungimento del valore pari o superiore a 100 milioni di euro non sarà, pertanto, possibile cumulare la consistenza media complessiva di più fondi.
- b) specifico Know-how gestionale acquisito in materia di leggi di incentivazione, comprovato dalla presenza nell'organigramma aziendale di strutture tecnico organizzative appositamente dedicate a tale materia, indicandone la denominazione, l'attività svolta e il numero degli addetti al 31 dicembre 2009.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

III.2.4) Appalti riservati (se del caso)

No

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

Si - Iscrizione all'Albo delle banche di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ovvero all'Elenco speciale di cui all'articolo 107 del medesimo D.Lgs. n. 385/1993.

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

No

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito come meglio descritti nel Disciplinare di gara

1. Qualità - 65 punti
2. Prezzo - 35 punti

Ulteriori dettagli sull'attribuzione dei punteggi sono contenuti nel Disciplinare di gara.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

No



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'amministrazione aggiudicatrice (se del caso)

Il codice identificativo della gara (CIG) : 05086929E8

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

No

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data **14/10/2010** Ora **12:00**

Documenti a pagamento

No

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte

Data **14/10/2010** Ora **12:00**, pena irricevibilità e/o non ammissione alla gara

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare (se nota)(nel caso delle procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte

Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedura aperta)

Giorni 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data **14/10/2010** Ora **15:00**



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

Luogo (se del caso): MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI –
DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA – Piazza Santa Croce in
Gerusalemme n. 9/A – 00185 ROMA

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte(se del caso)

Si

Un rappresentante per impresa o R.T.I. o Consorzio, munito di delega,
nel rispetto della procedura indicata nel Disciplinare di Gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico (se del caso)

No

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari

No

VI.3) Informazioni complementari (se del caso)

1. Il codice identificativo della gara (CIG), anche ai fini delle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare alla gara di cui al presente Bando, è il seguente: **05086929E8**. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili all'indirizzo internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.
2. Il presente Bando e la documentazione complementare sono disponibili in formato cartaceo scaricabile dal sito www.cinema.beniculturali.it e ritirabile presso il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Generale per il Cinema all'indirizzo sub I.1, in copia conforme, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 9:00 alle 12:30.
3. L'offerta, completa di tutta la documentazione richiesta nel presente Bando e nel 'Disciplinare di gara' dovrà pervenire all'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice di cui alla Sez. I entro e non oltre il termine indicato al precedente punto IV.3.4 in un plico confezionato secondo quanto previsto nel richiamato 'Disciplinare di gara'. Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa (solo in questo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna) nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00, comunque, entro e non oltre, il termine perentorio indicato al punto IV.3.4. L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il Cinema ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

4. Ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui ai precedenti punti III.2.2 e III.2.3, è consentito il ricorso all'avvalimento nei limiti stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo le prescrizioni indicate nel 'Disciplinare di gara'.
5. Non sono consentiti raggruppamenti temporanei e/o consorzi ordinari costituiti tra concorrenti singolarmente ammessi a presentare offerta.
6. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in forma individuale e contemporaneamente in R.T.I. e/o consorzio. Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi stabili e consorzi fra società cooperative il predetto divieto opera limitatamente alle imprese indicate quali esecutrici della prestazione. E' fatto altresì divieto di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio (limitatamente alle imprese indicate esecutrici della prestazione in caso di consorzi stabili e consorzi fra società cooperative), pena la non ammissione alla gara, dell'impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'impresa partecipa.
7. Non sono ammesse Offerte parziali, condizionate e/o incomplete, e/o nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura.
8. Il subappalto sarà ammesso nei limiti e nei modi stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 a condizione che ciò venga indicato in sede di offerta.
9. Le specifiche prescrizioni riguardanti il dettaglio del servizio, le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

esclusione dalla gara e tutte le altre informazioni relative alla gara in oggetto saranno contenute nel Disciplinare di gara.

10. Le offerte anormalmente basse sono individuate e valutate ai sensi degli artt. 86 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006.
11. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81 comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.
12. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema si riserva il diritto, in ogni caso, di non stipulare il relativo contratto in caso di normativa sopravvenuta nonché in caso di mancato perfezionamento degli atti necessari alla stipula dello stesso.
13. I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i., per le esigenze concorsuali e contrattuali.
14. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per il Cinema provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 1 del 10/01/2008.
15. Informazioni e chiarimenti sulla documentazione di gara possono essere richiesti dal lunedì al venerdì esclusivamente a mezzo fax/e-mail al numero/indirizzo di cui al punto I.1, entro e non oltre il termine delle ore **12:00** del **24/09/2010**. I chiarimenti sulla documentazione di gara verranno inviati via fax a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale in formato cartaceo.
16. E' designato quale Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, il **Dott. Massimo Baraldi**.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. Roma

Indirizzo: Via Flaminia n. 189

CAP: 00196 Città : Roma Paese : Italia

Telefono: 06/328721 Fax : 06/32872310

Posta elettronica :

Indirizzo internet (URL): <http://www.giustizia-amministrativa.it>.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Cinema

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:
Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti il TAR
entro 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.4.4) Data di spedizione del presente bando:

22 LUG. 2010

Dott. Nicola Borrelli
(Direttore Generale)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'N. Borrelli', written over the printed name and title.